

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI BOLOGNA E LEPIDA S.C.P.A. PER SISTEMI IOT NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "RETE IOT PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1080/2007 è stata istituita la Società Lepida S.p.A. con l'obiettivo, tra l'altro, di gestire la razionalizzazione ed i successivi utilizzi della rete LEPIDA;
- Lepida è la società strumentale in-house a totale ed esclusivo capitale pubblico costituita dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 11/2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", per la fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, costituita con obiettivo individuato dalle politiche regionali, tra gli altri, della fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- l'articolo 6 comma 4 bis della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. prevede che "L'organizzazione e le modalità della collaborazione tra Regione ed Enti locali per l'attuazione degli interventi e misure previsti dalla presente legge, sono stabilite con convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi;
- la convenzione generale, da deliberare e sottoscrivere ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti pubblici che vengono a fare parte dell'aggregazione denominata Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) e definisce gli strumenti e organi di governance della CN-ER stessa;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.1045 del 9 luglio 2007 veniva approvata la prima Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Enti Locali e loro forme associate per la costituzione della "Community Network Emilia-Romagna", per la realizzazione, il dispiegamento e la gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PITER (2007-2009), la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari; a tale convenzione aveva aderito, fra gli altri, il Comune di Bologna in forza di deliberazione consiliare O.d.G. 226 del 22 ottobre 2007, P.G. n. 236695/2007;
- con delibera della Giunta Regionale n. 758 del 10 giugno 2013 veniva approvato il testo della "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna", a cui il Comune di Bologna aderiva con delibera consiliare O.d.G. 454 del 28/10/2013, P.G. n.

207373/2013;

- con delibera di Giunta Regionale n.1118/2018 si è disposta la prosecuzione di efficacia della convenzione (formalmente scaduta a giugno 2018) fino alla conclusione dell'iter di approvazione del nuovo testo da parte degli Enti interessati a far parte della Community Network regionale, dandosi continuità ai ruoli e agli impegni previsti all'articolo 6 della Convenzione CN-ER "Ruolo e impegni della Regione" per il periodo transitorio;

- con deliberazione P.G. N.: 163065/2019 del 09/04/2019 la Giunta comunale disponeva l'adesione alla proposta della Regione Emilia Romagna e l'approvazione della "Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna" con durata fino al 30 giugno 2023;

Dato atto che:

- Lepida è in possesso di autorizzazione generale per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'articolo 25 del D.LGS 259/2003 e ha piena disponibilità di connettività a banda larga e ultra larga su reti a fibre ottiche e radio (nel seguito cumulativamente indicate come "rete Lepida"), aventi punti di accesso alla rete Lepida in diverse aree in digital divide da cedere a fornitori di servizi od operatori di reti di telecomunicazioni, per favorire l'ampliamento dei servizi pubblici di comunicazione elettronica a favore del territorio dell'Emilia Romagna;

- Lepida offre, tra l'altro, servizi a operatori di telecomunicazioni interessati a fornire servizio in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non vi siano altri operatori con offerte tecniche/commerciali aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato;

- l'oggetto sociale di Lepida prevede come disciplinato dall'art 12 della Legge regionale 1/2018 lo sviluppo di "attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette Smart Cities";

- Lepida ha sviluppato il progetto SensorNet per il monitoraggio ambientale indoor ed outdoor mediante un sistema di raccolta centralizzato federato, sfruttando ogni rete disponibile per la raccolta e fornendo dati ai Soci di Lepida mediante profilazione, come previsto nel Contratto di Servizio 2018-2020 di Lepida di cui alla DGR 1957/2018; la rete IOT del pubblico è un elemento di raccolta di dati integrato con il progetto SensorNet;

- Lepida ha sperimentato varie tecnologie Internet Of Things (IOT) direttamente integrate con il progetto SensorNet e tra queste ha maturato esperienza sulla rete IOT del pubblico;

- il Comune di Bologna ospita varie terminazioni della rete Lepida, che possono essere utilizzate come Gateway per la rete IOT del pubblico ed è interessato a sviluppare una rete IOT quale elemento di Smart City in linea con l'Agenda Digitale nazionale, regionale e locale;

Considerato che:

- in data 09/10/2019 è stato presentato, in occasione dell'incontro "SensorNet – IoT per un territorio smart", il progetto che mira ad integrare sensori, anche privati, tramite un portale ad accesso sicuro per l'ampliamento del bacino di rilevazione con vantaggi per Enti e privati che possono utilizzare gratuitamente la rete di Stazioni Radio Base LoRaWan distribuite sul territorio, il portale www.retepaiot.it progettato e realizzato da Lepida per il censimento e l'analisi dei dati dei propri sensori;

- il progetto mira a creare una rete Internet of Things (IoT) per la Pubblica Amministrazione (PA) grazie all'installazione e all'utilizzo di sensori appartenenti a cittadini e a imprese, le cui informazioni e i cui dati così raccolti possono essere utilizzati, previa anonimizzazione, dalla Pubblica Amministrazione;

- l'obiettivo perseguito è quello di creare un modello pubblico-privato ove l'infrastruttura di raccolta è pubblica mentre i sensori appartengono a soggetti privati che sopportano il costo di acquisto e di posa del sensore, mentre il trasporto del dato dal sensore al server via Stazione Radio Base e rete Lepida è fornito a

titolo gratuito da Lepida ScpA al proprietario del sensore;

- ogni dato, informazione, parametro o misurazione raccolti in questa iniziativa può essere comunicato e reso disponibile, previa anonimizzazione, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, che potranno trattare il dato, l'informazione, il parametro o la misurazione per il perseguimento di finalità istituzionali e di interesse pubblico;

- i sensori verranno registrati su un catasto specificatamente istituito presso Lepida ScpA con l'indicazione di dati minimi necessari al funzionamento del sistema (quali data di posa, tipologia di sensore, dimensioni del sensore, colorazione del sensore, fotografia del sensore, codice fiscale o partita iva del proprietario del sensore, coordinate di posizionamento, identificativo/matricola, produttore, modello, chiave di associazione alla Stazione Radio Base);

- in particolare il Comune di Bologna, ha interesse ad aderire al progetto sopra richiamato al fine di consentire lo sviluppo di interventi sperimentali su situazioni di fragilità presenti negli immobili ACER in zona Navile, nonché per intervenire sulla situazione di via Zamboni dove sono installati sensori già agganciati alla rete di lepida nell'ambito del progetto ROCK;

- l'adesione al protocollo di intesa fra Lepida e il Comune di Bologna impegna l'Ente firmatario e Lepida a definire un progetto che consenta sia di coprire il territorio che di raccogliere dati, trasmetterli ad un Server centrale utilizzando la Rete Lepida e di metterli a disposizione in un cloud, attraverso API, o, per la PA, tramite un portale dedicato e la piattaforma SensorNet, non comportando di per sé spese per l'Amministrazione;

Ritenuto pertanto di:

- approvare il protocollo d'intesa allegato e le linee guida contenenti le specifiche tecniche (allegato 1), allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare all'Assessore all'Agenda Digitale il perfezionamento del protocollo d'intesa in oggetto autorizzandolo ad apportare, in sede di sottoscrizione, le modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale, che eventualmente si rendessero necessarie, allo schema del predetto protocollo;

- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii, allo scopo di approvare lo schema di accordo allegato e di consentirne il perfezionamento al più presto, permettendone così l'attuazione quanto prima;

Dato atto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta di per sé spese per l'Amministrazione, che eventuali spese o entrate che dovessero essere successivamente necessarie per dare corso al progetto dovranno essere previste mediante l'adeguamento degli strumenti di programmazione e che le azioni potranno essere intraprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio tempo per tempo vigenti;

Vista la determinazione dirigenziale P.G. N.: 842123/2022, del 21/12/2022 di conferma delle deleghe del direttore del Settore Innovazione Digitale e Dati in caso di assenza o impedimento relativa alle funzioni e alla sottoscrizione di atti di competenza del settore;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Innovazione Digitale e Dati;

Stabilito che, la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta di per sé spese per l'Amministrazione, che eventuali spese o entrate che dovessero essere successivamente necessarie per dare corso al progetto dovranno essere previste mediante l'adeguamento degli strumenti di programmazione e che le azioni potranno essere intraprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio tempo per tempo vigenti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Innovazione Digitale e Dati;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, il “PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI BOLOGNA E LEPIDA SCPA PER SISTEMI IOT” completo delle linee guida contenenti le specifiche tecniche (allegato 1), allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI DARE ATTO che la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta di per sé spese per l'Amministrazione, che eventuali spese o entrate che dovessero essere successivamente necessarie per dare corso al progetto dovranno essere previste mediante l'adeguamento degli strumenti di programmazione e che le azioni potranno essere intraprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio tempo per tempo vigenti,

3. DI DEMANDARE altresì all'Assessore all'Agenda Digitale il perfezionamento del protocollo d'intesa in oggetto autorizzandolo ad apportare, in sede di sottoscrizione, le modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale, che eventualmente si rendessero necessarie, allo schema del predetto protocollo, senza alterare la sostanza della presente deliberazione;

4. DI DEMANDARE inoltre al Direttore del Settore Innovazione Digitale e Dati l'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo, che si renderanno necessari alla sua attuazione e a porre in essere gli adempimenti necessari alla sua formalizzazione.

Infine, con votazione separata all'unanimità

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di formalizzare l'adesione al progetto.

Il Sindaco
Matteo Lepore

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -